



Scheda di sicurezza del 4/8/2015, revisione 4

**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: neoard

Codice commerciale: .154

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Prodotto verniciante per uso professionale e per il consumatore finale

Usi sconsigliati:

Non sono note particolari esclusioni

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

ARD - F.LLI RACCANELLO SPA

Prima strada, 13 Zona Industriale Nord

35129 PADOVA

Tel. 049/8060000 - Fax.049/773749 ( disponibile solo in orario di ufficio )

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

tecnica@ard-raccanello.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Tel. 049/8060000 - Fax.049/773749 ( disponibile solo in orario di ufficio )

Centro antiveleni – Ospedale Niguarda – Milano – 02-66101029

Centro antiveleni – Policlinico A.Gemelli – Roma – 06-3054343

Centro antiveleni – Ospedale Cardarelli – Napoli – 081-7472870

**SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

⚠ Attenzione, Flam. Liq. 3, Liquido e vapori infiammabili.

⚠ Attenzione, STOT SE 3, Può provocare sonnolenza o vertigini.

⚠ Pericolo, STOT RE 1, Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P260.G Non respirare i gas, i vapori e gli aerosol.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare polvere chimica e schiuma per estinguere.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

PACK1 L'imballaggio deve essere dotato di chiusura di sicurezza per i bambini.

PACK2 L'imballaggio deve portare una indicazione tattile di pericolo per i non vedenti.

Contiene:

IDROCARBURI C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

IDROCARBURI C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)

2-Butanone ossima: Può provocare una reazione allergica.

Cobalto bis (2-etilesanoato): Può provocare una reazione allergica.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanza vPvB Nessuna - Sostanza PBT Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

**SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**

.154/4

Pagina n. 1 di 9

## Scheda di sicurezza

### 3.1. Sostanze

Il prodotto non è considerato una sostanza.

Dati non disponibili

### 3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

15% - 20% IDROCARBURI C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

REACH No.: 01-2119463258-33, EC: 919-857-5

- ⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226
- ⚠ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304
- ⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H336

EUH066

DECLP (CLP)\*

15% - 20% IDROCARBURI C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)

REACH No.: 01-2119458049-33, EC: 919-446-0

- ⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226
- ⚠ 3.9/1 STOT RE 1 H372
- ⚠ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304
- ⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H336
- ⚠ 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

EUH066

DECLP (CLP)\*

1% - 3% Xilene (miscela di isomeri)

REACH No.: 01-2119488216-32, Numero Index: 601-022-00-9, CAS: 1330-20-7, EC: 215-535-7

- ⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226
- ⚠ 3.9/2 STOT RE 2 H373
- ⚠ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304
- ⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
- ⚠ 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312
- ⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
- ⚠ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332
- ⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H335

0.5% - 0.99% Calcio bis (2-etilesanoato)

CAS: 136-51-6, EC: 205-249-0

- ⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318
- ⚠ 3.7/2 Repr. 2 H361d

0.5% - 0.99% Zirconio 2-etilesanoato

CAS: 22464-99-9, EC: 245-018-1

- ⚠ 3.7/2 Repr. 2 H361

0.25% - 0.5% 2-Butanone ossima

REACH No.: 01-2119539477-28, Numero Index: 616-014-00-0, CAS: 96-29-7, EC: 202-496-6

- ⚠ 3.6/2 Carc. 2 H351
- ⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318
- ⚠ 3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A,1B H317
- ⚠ 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312

0.1% - 0.25% Cobalto bis (2-etilesanoato)

CAS: 136-52-7, EC: 205-250-6

- ⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
- ⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
- ⚠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400
- ⚠ 3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A,1B H317
- ⚠ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410
- ⚠ 3.7/2 Repr. 2 H361

34 ppm Butanone

REACH No.: 01-2119457290-43, Numero Index: 606-002-00-3, CAS: 78-93-3, EC: 201-159-0

- ⚠ 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225
- ⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
- ⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H336

EUH066

847 ppb Naftalene

Numero Index: 601-052-00-2, CAS: 91-20-3, EC: 202-049-5

- ⚠ 3.6/2 Carc. 2 H351
- ⚠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=1.
- ⚠ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=1.
- ⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

\*DECLP (CLP): Sostanza classificata in accordo con la nota P, dell'allegato VI del regolamento CE 1272/2008. La classificazione come cancerogeno o mutageno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 200-753-7). Se la sostanza non è classificata come cancerogena, devono almeno figurare i consigli di prudenza (P102-)P260-P262-P301 + P310-P331 (tabella 3.1) o la frase S (2-)23-24-62 (tabella 3.2). La presente nota si applica soltanto a talune sostanze composte derivate dal petrolio contenute nella parte 3.

---

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

In caso di contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sonnolenza

Vertigine

Nausea

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Trattamento sintomatico.

---

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Usare estintori a polvere chimica o schiuma.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Può produrre fumi tossici di monossido di carbonio in caso di combustione.

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Prima di avvicinarsi all'incendio, raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata. Indossare equipaggiamento antincendio totale.

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive espresse al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia.

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

---

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

## Scheda di sicurezza

### Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

- IDROCARBURI C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici  
DFG - LTE(8h): 1200 mg/m<sup>3</sup>, 197 ppm  
TLV ACGIH - LTE(8h): 1200 mg/m<sup>3</sup>, 197 ppm
- IDROCARBURI C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)  
TLV ACGIH - LTE(8h): 300 mg/m<sup>3</sup>, 52 ppm
- Xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7  
OEL EU - LTE(8h): 221 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm - STE: 442 mg/m<sup>3</sup>, 100 ppm Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Values [2,3] and Limit Values for Occupational Exposure [4] (for references see bibliography)  
TLV ACGIH - LTE(8h): 100 ppm - STE: 150 ppm A4, BEI - URT and eye irr, CNS impair
- Butanone - CAS: 78-93-3  
OEL EU - LTE(8h): 600 mg/m<sup>3</sup>, 200 ppm - STE: 900 mg/m<sup>3</sup>, 300 ppm Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Values [2,3] and Limit Values for Occupational Exposure [4] (for references see bibliography)  
TLV ACGIH - LTE(8h): 200 ppm - STE: 300 ppm BEI - URT irr, CNS and PNS impair
- Naftalene - CAS: 91-20-3  
OEL EU - LTE(8h): 50 mg/m<sup>3</sup>, 10 ppm Indicative Occupational Exposure Limit Values, proposal [5] (for references see bibliography)  
TLV ACGIH - LTE(8h): 10 ppm Skin, A3 - URT irr, cataracts, hemolytic anemia

### Valori DNEL:

- IDROCARBURI C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici  
Lavoratore professionale: 871 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici  
Lavoratore professionale: 871 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici  
Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali - Endpoint: Pericolo Identificato ma nessun valore disponibile  
Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali - Endpoint: Pericolo Identificato ma nessun valore disponibile
- IDROCARBURI C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)  
Lavoratore professionale: 330 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici  
Lavoratore professionale: 44 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici  
Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali - Endpoint: Pericolo Identificato ma nessun valore disponibile  
Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali - Endpoint: Pericolo Identificato ma nessun valore disponibile
- Xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7  
Lavoratore professionale: 289 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici  
Lavoratore professionale: 180 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici  
Lavoratore professionale: 77 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- 2-Butanone ossima - CAS: 96-29-7  
Lavoratore professionale: 2.5 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici  
Lavoratore professionale: 1.3 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici  
Lavoratore professionale: 9 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici  
Lavoratore professionale: 3.33 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

### Valori PNEC:

- IDROCARBURI C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici  
Bersaglio: Acqua di mare - Tipo di rischio: Pericolo Identificato ma nessun valore disponibile  
Bersaglio: Acqua dolce - Tipo di rischio: Pericolo Identificato ma nessun valore disponibile  
Bersaglio: Catena alimentare - Tipo di rischio: Pericolo Identificato ma nessun valore disponibile
- IDROCARBURI C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)  
Bersaglio: Acqua di mare - Tipo di rischio: Pericolo Identificato ma nessun valore disponibile  
Bersaglio: Acqua dolce - Tipo di rischio: Pericolo Identificato ma nessun valore disponibile  
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Tipo di rischio: Pericolo Identificato ma nessun valore disponibile  
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Tipo di rischio: Pericolo Identificato ma nessun valore disponibile
- Xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7  
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 12.46 mg/kg  
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 12.46 mg/kg  
Bersaglio: Suolo - Valore: 2.31 mg/kg  
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.327 mg/l  
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.327 mg/l
- 2-Butanone ossima - CAS: 96-29-7  
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.256 mg/l

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### Protezione degli occhi/ il volto:

- Occhiali con protezione laterale.
- Per applicazione a spruzzo usare occhiali integrali.

#### Protezione della pelle

##### a) protezione delle mani:

- Guanti di NBR (gomma nitrile-butadiene).
- Guanti di PVA (polivinilalcol).
- In caso di uso prolungato impiegare guanti con indice di protezione adeguato.

##### b) altra protezione per la pelle:

- Tuta da lavoro.

Scheda di sicurezza

Protezione respiratoria:

Semimaschera DIN EN 140 con filtro "A", colore marrone

Per applicazione a spruzzo usare maschera conforme a EN 405 con filtro PA o universale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Dispersione fluida vari colori	--	--
Odore:	Caratteristico: da idrocarburi alifatici	--	--
Soglia olfattiva:	Dati non disponibili	--	--
pH:	Non pertinente	--	--
Punto di fusione/congelamento:	Dati non disponibili	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Dati non disponibili	--	--
Punto di infiammabilità:	41 °C	EN ISO 13736	--
Velocità di evaporazione:	Dati non disponibili	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	Dati non disponibili	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Dati non disponibili	--	--
Pressione di vapore:	Dati non disponibili	--	--
Densità dei vapori:	Dati non disponibili	--	--
Densità relativa:	910 - 1240 g/l	UNI EN ISO 2811-1	20°C
Idrosolubilità:	Non solubile	--	--
Solubilità in olio:	Miscibile	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Dati non disponibili	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Dati non disponibili	--	--
Temperatura di decomposizione:	Dati non disponibili	--	--
Viscosità:	20 - 46 s	DIN 53211, 6mm	20°C
Proprietà esplosive:	Dati non disponibili	--	--
Proprietà comburenti:	Dati non disponibili	--	--

Scheda di sicurezza

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Dati non disponibili	--	--
Liposolubilità:	Dati non disponibili	--	--
Conducibilità:	Dati non disponibili	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze:	Dati non disponibili	--	--

Nota bene : i dati riportati sono relativi alle condizioni del controllo qualità, all'atto dell'immissione sul mercato.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

Dati non disponibili

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

IDROCARBURI C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

a) tossicità acuta:

LD50 Orale Ratto > 5000 mg/kg

LD50 Dermale Coniglio > 5000 mg/kg

LC50 Inalazione Ratto > 4951 mg/m<sup>3</sup>

IDROCARBURI C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)

a) tossicità acuta:

LD50 Orale Ratto > 5000 mg/kg

LD50 Dermale Coniglio > 4 ml/kg

LC50 Inalazione vapori Ratto > 13.1 mg/L 4h

Xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

a) tossicità acuta:

LC50 Inalazione Ratto = 20 mg/L 4h

LD50 Dermale Coniglio > 5000 ml/kg

LD50 Orale Topo = 5627 mg/kg

Zirconio 2-etilesanoato - CAS: 22464-99-9

b) corrosione/irritazione cutanea:

Irritazione cutanea: Positivo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Irritazione oculare: Negativo

2-Butanone ossima - CAS: 96-29-7

a) tossicità acuta:

LC50 Inalazione Ratto = 13.2 mg/L 4h

LD50 Dermale Ratto = 1000 mg/kg

LD50 Orale Ratto > 900 mg/kg

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Corrosione oculare: Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Sensibilizzazione cutanea: Positivo

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Mutagenicità: Negativo

g) tossicità per la riproduzione:

Genotossicità: Positivo

Butanone - CAS: 78-93-3

a) tossicità acuta:

LD50 Orale Ratto = 2737 mg/kg

LD50 Dermale Coniglio = 6480 mg/kg

LC50 Inalazione Ratto = 23.5 mg/L 8h

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

## Scheda di sicurezza

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

---

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

IDROCARBURI C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1000 mg/L - Durata h: 48 - Note: EL0 - Daphnia magna

Endpoint: IC50 - Specie: Alghe > 1000 mg/L - Durata h: 72 - Note: EL50 - Pseudokirchneriella subcapitata

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1000 mg/L - Durata h: 96 - Note: LL50 - Oncorhynchus mykiss

IDROCARBURI C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 10 mg/L - Durata h: 48 - Note: 10-22 mg/l Daphnia magna

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 4.6 mg/L - Durata h: 72 - Note: 4.6-10 mg/l -Pseudokirchneriella subcapitata

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 50 mg/L - Durata h: 96 - Note: LL50 10-30 mg/l -Oncorhynchus mykiss

Xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1 mg/L - Durata h: 24 - Note: Daphnia magna

Endpoint: ErC50 - Specie: Alghe = 4.36 mg/L - Durata h: 73 - Note: Pseudokirchneriella subcapitata

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 2.6 mg/L - Durata h: 96 - Note: Oncorhynchus mykiss

2-Butanone ossima - CAS: 96-29-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/L - Durata h: 96 - Note: Oryzias latipes

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 750 mg/L - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 50 mg/L - Durata h: 336 - Note: Oryzias latipes

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 100 mg/L - Durata h: 504 - Note: Daphnia magna

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 2.56 mg/L - Durata h: 72 - Note: Algae

Butanone - CAS: 78-93-3

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/L - Durata h: 48

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

2-Butanone ossima - CAS: 96-29-7

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 0.6 - Durata: Dati non disponibili - Note: exposed MEKO 2mg/l

### 12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanza vPvB Nessuna - Sostanza PBT Nessuna

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

---

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

I rifiuti non dovrebbero essere smaltiti mediante rilascio nei canali di scarico.

Gli imballaggi contaminati e i diluenti di lavaggio vanno messi in discarica.

---

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU

ADR-Numero ONU: UN 1263

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Nome di Spedizione: Pitture

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

### 14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Gruppo di imballaggio: III

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Codice di restrizione in galleria: D/E

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Dati non disponibili

---

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

## Scheda di sicurezza

DIR.2004/42/CE Sottocategoria i Tipo BS limite COV 500 g/l. Contenuto nel prodotto < 500 g/l.

Regolamento (UE) 528/2012 e successive modifiche.

D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)

Dec. Interministeriale del 06 agosto 2012 (definisce il Terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II):

Dati non disponibili

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

---

## SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi R e H utilizzate nel paragrafo 3:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H361d Sospettato di nuocere al feto.

H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto per inalazione e a contatto con la pelle.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H302 Nocivo se ingerito.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto a contatto con la pelle e per ingestione.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

SEZIONE 5: misure antincendio

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

SEZIONE 10: stabilità e reattività

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate.

ESIS- Sistema europeo di informazione sulle sostanze chimiche.

eChemPortal- the global portal to Information on Chemical Substance.

GESTIS substance database.

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve



## Scheda di sicurezza

fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda degli acronimi e abbreviazioni usati in scheda di sicurezza:

ADR:	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
CAS:	Numero CAS (Chemical Abstracts Service)
CLP:	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
DNEL:	Livello derivato senza effetto
EC50:	Concentrazione mediana che determina un certo effetto nel 50% degli individui in saggio
ECHA:	Agenzia europea per le sostanze chimiche
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS:	Lista europea delle sostanze chimiche notificata
GHS:	Sistema globale armonizzato
IATA:	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	International Civil Aviation Organization
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IC50:	Concentrazione inibitoria
IMDG:	Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
INCI:	International Nomenclature of Cosmetic Ingredients
LC50:	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
LD50:	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LTE:	Esposizione a lungo termine.
NOEC:	No Observed Effect Concentration
Numero EC:	Numero EINECS e ELINCS
OEL:	Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.
PBT:	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC:	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
REACH:	Regolamento (CE) n. 1907/2006 Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID:	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Short-term exposure limit
STOT:	Tossicità specifica per organi bersaglio
SVHC:	Sostanze estremamente problematiche
TLV:	Valore limite di soglia
UE:	Unione europea
vPvB:	Molto persistente e molto bioaccumulabile

Allegato a Scheda di Sicurezza n° 154r004\_clp del 04/08/2015, revisione 4  
 SCENARIO ESPOSITIVO del prodotto: neoard serie .154.

1. Titolo breve dello scenario d'esposizione	Dominio pubblico (SU22), Consumatori (SU21) Rivestimenti e vernici, additivi, stucchi, diluenti (PC9) Applicazione con rullo o pennello (PROC10) Applicazione spray non industriale (PROC11)
2. Descrizione delle attività incluse nello scenario d'esposizione	Preparazione della pittura: diluizione e miscelazione Applicazione spray, rullo, pennello o metodi simili Formazione del film Pulizia degli attrezzi con apposito diluente
3. Condizioni operative	
3.1 Durata e frequenza dell'uso	<b>Lavoratori (uso professionale):</b> esposizione giornaliera fino a 8 h (salvo successive indicazioni) <b>Consumatori:</b> uso giornaliero 1 volta al giorno per 2 h / max 3 giorni/anno <b>Ambiente:</b> fino a 365 giorni/anno
3.2 Quantitativo massimo utilizzato per numero di volte o per attività	<b>Lavoratori (uso professionale):</b> Copre concentrazioni fino al 100% di sostanze pericolose nel prodotto: queste sono contenute per un massimo di 42,5 % sul diluito <b>Consumatori:</b> Copre concentrazioni fino al 50% di sostanze pericolose nel prodotto: queste sono contenute per un massimo di 42,5 % sul diluito Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm <sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 491 grammi
3.3 Altre condizioni operative che determinano l'esposizione	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Temperatura</li> </ul>	<b>Lavoratori (uso professionale):</b> Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente <b>Consumatori:</b> Si considera l'uso a temperatura ambiente
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altro</li> </ul>	<b>Lavoratori (uso professionale):</b> Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate <b>Consumatori:</b> Comprende l'uso con una ventilazione tipica Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m <sup>3</sup>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di ricezione dell'ambiente (Durate, frequenza, ammontare)</li> </ul>	tonnellaggio annuale del sito: 0.84 t/anno Rilascio continuo Giorni di Emissione: 365 giorni/anno Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005 Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito: 2.3 kg/giorno Tonnellaggio di utilizzo per regione: 1700 t/anno
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fattori di emissione o rilascio rispetto ai relativi compartimenti</li> </ul>	Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.98 Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01 Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01
4. Forma fisica del prodotto	Fluido pastoso sostanzialmente idrofobo. Nell'applicazione spray si producono aerosoli
5. Specifiche del prodotto	Punto di infiammabilità: 41 °C (ISO 13736) Densità relativa: 910 - 1240 g/l a 20°C Idrosolubilità: Non solubile Solubilità in olio: Miscibile Viscosità: 20 - 46 s (DIN 53211, 6mm, 20°C)
6. Misure di gestione dei rischi <ul style="list-style-type: none"> <li>• Misure di protezione dei lavoratori</li> </ul>	Applicazione spray in interni: assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora) o indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore. Applicazione spray in esterni: evitare attività con un'esposizione di oltre 4 ore o indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore.
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Misure ambientali</li> </ul>	Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Misure relative agli impianti di chiarificazione comunali</li> </ul>	Si presume un flusso dello scarico locale delle acque reflue di 2000 m <sup>3</sup> /giorno. La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 93.7 % non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico. Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 1900 kg/giorno
7. Misure relative allo smaltimento dei rifiuti	Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
8. Previsione dell'esposizione dovuta alle condizioni	Informazioni estratte dallo scenario espositivo di IDROCARBURI C9-C12, n-

descritte	alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%) n° EC 919-446-0 utilizzando per l'esposizione il modello ECETOC TRA e per l'esposizione ambientale il metodo Hydrocarbon Block
9. Insieme delle variabili che indicano un uso sicuro <ul style="list-style-type: none"> <li>• Salute</li> </ul>	Le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative sono rispettate. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ambiente</li> </ul>	<p>Ulteriori dettagli sono forniti nelle schede di sicurezza. Gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.</p> <p>Rapporto di massimo rischio per Emissioni in Aria [RCRair]: 0.0012  Rapporto di massimo rischio per la caratterizzazione delle acque reflue- [RCRwater]: 0.0012</p> <p>L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.  L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.</p>